

Medioevo e moderno: fenomenologia delle rappresentazioni dell'alterità fra Oriente e Occidente

Progetto Prometeo Linea 3 Università di Catania / INALCO, CERMOM

XII Colloquio Internazionale Medioevo Romano e Orientale

Catania 21-22 novembre 2019

Organizzazione : Mirella Cassarino (U. di Catania), Aboubakr Chraïbi (Inalco)

Il XII Colloquio Medioevo Romano e Orientale, che si terrà presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche il 21 e 22 Novembre 2019, organizzato in collaborazione con l'INALCO e il CERMOM, è dedicato a un tema rilevante nelle pratiche della vita relazionale e nella loro rappresentazione artistico-culturale: il manifestarsi, in un periodo di lunga durata che dal medioevo giunge alla modernità, di tipologie diverse dell'alterità in rappresentazioni letterarie e artistico-culturali d'Oriente e d'Occidente, per rispondere alla necessità di volgere lo sguardo a una possibile fenomenologia del rapporto Io/Altro (Pioletti 2018). La questione del conflitto/dialogo nel rapporto con l'Altro merita, infatti, di essere esaminata, oggi più che mai, attraverso punti di vista, parametri e coordinate culturali differenti e duttili. In tal senso, il ricorso alle categorie di vicinanza e vicinato, così come sono state utilizzate nel Colloquio svoltosi a Parigi l'8 e il 9 novembre del 2018, con il quale la presente iniziativa scientifica si pone in continuità, può condurre a esiti innovativi a diversi livelli.

Tale impostazione trova le sue premesse metodologiche in quegli approcci interdisciplinari e comparativi che, tramite letture incrociate di testi prodotti in aree diverse e uno sguardo ampliato alla modernità, dimostrino come la riflessione sul passato e sul rapporto Io/Altro (intesi nelle accezioni, di individuo, comunità, spazio, sistema culturale, codice linguistico) servano da spunto per trovare soluzioni ai problemi del presente. L'apertura della ricerca ad importanti aspetti della modernità e a tematiche ascrivibili a rituali, religioni, razzismi, etnicità e dinamiche del multiculturalismo, impone l'adozione di un approccio che, pur restando fedele alla filologia, sia caratterizzato dal ripensamento dei tradizionali 'discorsi' finora prodotti nell'ambito delle scienze umane e sociali alla luce dei loro significati culturali.

Al fine di indirizzare gli interventi, le proposte dovranno preferibilmente seguire cinque filoni tematico-metodologici:

- 1) **Alterità nel Medioevo romanzo e Orientale.** Nell'alveo della prospettiva metodologica della 'comparatistica filologica', si indagherà in questa linea di interventi la dimensione dell'alterità nei testi del medioevo romanzo e orientale; particolare attenzione verrà data alle forme di filiazione e contaminazione tematica, alla dimensione spaziale ed alla costruzione semiotica dell'Altro nel medioevo romanzo e orientale.
- 2) **Vicinato/vicinanza/alterità.** Gli interventi seguiranno il paradigma della sociabilità e del *voisinage* nelle relazioni di alterità, con particolare attenzione verso quegli aspetti scaturiti dalla riflessione già effettuata nell'ambito della dimensione storico-urbanistica e socio-antropologica.
- 3) **Elementi linguistico-retorici dell'alterità.** Le forme retoriche di costruzione dell'alterità e i fenomeni linguistici e lessicografici di mediazione culturale saranno oggetto di questa linea di interventi, aperti anche alle creazioni neologiche di matrice esterna nella stampa e nella produzione artistica.
- 4) **Identità e Alterità nell'esperienza mistica.** Le ricerche riguarderanno la fenomenologia delle rappresentazioni del divino e del suo rapporto con l'umano nelle diverse forme del "discorso" mistico, fra parole e immagini, nell'ottica di una riflessione radicale sul nesso identità-alterità.
- 5) **Modernità e alterità: processi di formazione.** Gli interventi indagheranno la tematica dell'alterità nel passaggio tra forme letterarie medievali e moderne. Particolare rilievo verrà dato alla funzione del rapporto Io/Altro nella costruzione dei paradigmi culturali della prima modernità e nelle forme di sedimentazione delle identità nazionali.

Le proposte (in italiano, francese, inglese) dovranno pervenire entro e non oltre il 30 giugno 2019 e dovranno essere inviate a tutti e tre i seguenti indirizzi e-mail: eliana.creazzo@unict.it - l.pavone@unict.it - mirella.cassarino@libero.it

I proponenti riceveranno una risposta entro il 20 luglio. Le spese di viaggio e di soggiorno sono a carico dei partecipanti o dei loro fondi di ricerca.

Comitato scientifico: L. Bottini, M. Cassarino, A. Chraïbi, E. Creazzo, C. La Rosa, M. Marchetti, L. Pavone, A. Pioletti, A. Scuderi.

Comitato organizzativo: M. Cassarino, E. Creazzo, C. La Rosa, L. Pavone.